

**Gli eventi**



**La principessa degli stagni**

Le tartarughe d'acqua vivono solo nei mari tropicali? Per fortuna no! Scopri con noi la rara testuggine d'acqua che vive nei nostri stagni! L'escursione, guidata dal biologo Alberto Conelli, partirà dalla Stazione di Stabio e ci porterà lungo un sentiero pianeggiante che costeggia il fiume Laveggio fino alla zona umida della Colombera. Qui potremo osservare l'habitat di questa specie, scoprirne tutti i segreti e capirne le minacce. Non mancare quindi domenica 27 maggio, dalle ore 10.00 alle 12.00.

**Meraviglie del Parco della Motta**

Una passeggiata per i più giovani alla scoperta delle meraviglie del Parco della Valle della Motta. Domenica 27 maggio dalle ore 10.30 alle 12.00, in compagnia degli animatori del Panda Club, faremo tanti giochi per esplorare un paesaggio speciale e ricco di biodiversità. Seguendo il ruscello Roncaglia ci lasceremo incantare dalle bellezze della natura. Iscrizione obbligatoria su [pandaclub.ch/partecipa](http://pandaclub.ch/partecipa).

**Racconti in musica**

Voleremo nel cielo insieme ai rondini, ci lasceremo commuovere dal canto malinconico del pescatore amico di una cormorana e scopriremo l'avventura di Genna, la formichina che si rese conto di essere diversa. L'appuntamento è per domenica 27 maggio alle ore 19.00 presso il posteggio del passo del Monte Ceneri, da dove raggiungeremo la selva castanile di Casnotta. L'attività sarà animata dal racconta-storie Andrea Jacot Descombes e dal quartetto d'archi Roxanne. Si consiglia di portare una seggiola.

**Visita all'orto sinergico**

Giornata di visita all'orto sinergico e collettivo Lortobio. Esploreremo l'orto e scopriremo le tecniche e l'approccio dell'agricoltura sinergica che si basa su metodi interamente naturali nel rispetto della terra. Inoltre tratteremo il tema dell'impatto ambientale delle scelte alimentari e di come sia possibile alimentarsi nel rispetto della natura, degli animali e della propria salute. Veniteci a trovare presso Lortobio di Gudo domenica 27 maggio dalle ore 9.00 alle 15.00.

**Esploratori Per un giorno**

Per diventare un esploratore non bisogna necessariamente recarsi nel Borneo. Anche i boschi golenali del Parco del Piano di Magadino nascondono grandi tesori. Vuoi scoprirli? Unisciti a noi sabato 26 maggio dalle ore 14.00 alle 17.00 e con l'aiuto di esperti biologi parti alla ricerca di specie botaniche (e non) lungo alcuni sentieri del Parco. Non occorre avere competenze specifiche, ma solo il desiderio di fare due passi in natura e un buon occhio per localizzare anche il più minuto fiorellino o insetto.

# Torna il Festival della natura



Il Festival della natura, tanti gli eventi

© WWF Svizzera

di Marta Falabrino

In Svizzera abbiamo una ricca biodiversità, lo sappiamo. Però non tutte le persone hanno la possibilità di vivere e apprezzare regolarmente quanto la natura ci offre. Grazie al Festival della Natura tutto questo è realizzabile. Dopo il successo delle prime due edizioni, per il terzo anno consecutivo è in programma il lungo

weekend dedicato interamente alla natura. Dal 24 al 27 maggio, a ridosso della giornata mondiale della biodiversità del 22, verranno organizzati in tutta la Svizzera più di 750 eventi, di cui 45 in Ticino. Il Festival riunisce a livello nazionale associazioni, amministrazioni cantonali e private che lavorano nel campo della protezione della natura e del turismo per offrire una vasta gamma di manifestazioni.

Lasciatevi quindi conquistare dalle numerose proposte e gustatevi delle esperienze uniche del nostro territorio. Escursioni, film, conferenze, concerti, storie e molto altro ancora sono solo una piccola parte di quanto si potrà fare. Sarà una fine settimana tutto da scoprire, per grandi e piccini, di giorno e di notte, dalla Valle di Blenio al Mendrisiotto, dalle tranquille esposizioni alla scampagnata in monta-

gna. Potrete vivere esperienze privilegiate e insolite in compagnia di guide appassionate, esperte e in grado di farvi emozionare. Basta scegliere gli eventi a voi più adatti per scoprire il fascino della natura! Aprite la porta di casa e scoprite insieme a noi le meraviglie che ci circondano.

**Programma e iscrizioni:**  
[www.festivaldellanatura.ch](http://www.festivaldellanatura.ch)

## Da grigio diventa verde



L'impegno dei ragazzi

© WWF Svizzera

In Svizzera, oltre il 75% della popolazione vive in città e la tendenza è in crescita. Le aree edificate sono in continuo aumento e, di conseguenza, gli spazi naturali e la varietà paesaggistica in diminuzione, fattori che portano a un incremento della frammentazione del territorio. Questo processo avanza a grandissima velocità. In Svizzera, ogni anno perdiamo una superficie naturale pari a circa 21 km<sup>2</sup>, equivalenti a oltre 1900 campi da calcio. Questo determina, in molte regioni, la sparizione delle aree libere da costruzioni che servono da connessione tra i diversi ambienti naturali. Le attività umane plasmano quasi tutto il territorio, provocando una progressiva "banalizzazione" ossia una riduzione della varietà e della qualità degli habitat, con conseguente diminuzione della biodiversità. Questa evoluzione ha conseguenze nefaste per gli habitat e per gli animali e le piante selvatiche. Secondo l'Ufficio Federale dell'Ambiente (UFAM), dal secolo scorso quasi tutti gli ambienti naturali, o semi-naturali, hanno subito una perdita netta di superficie e di qualità. Nel nostro Paese, un terzo delle specie animali e vegetali è sotto pressione. Nel frattempo, il numero di quelle minacciate o a rischio d'estinzione cresce senza sosta. Diverse specie cercano rifugio in ambienti sostitutivi di origine umana, anche nei centri urbani, come strategia di sopravvivenza alla scomparsa degli ambienti naturali. Spesso, infatti, in città si trovano numerosi spazi di piccole dimensioni e molto diversificati, ne sono un esempio i giardini di vecchie case, gli orti, le scarpate incolte e i lembi

di bosco inglobati nelle città durante la loro espansione. Ciò fa sì che in città sia possibile riscontrare un numero di specie potenzialmente più elevato rispetto a quello nelle zone agricole gestite in modo intensivo e in altre aree apparentemente naturali.

Come si può portare, quindi, più natura in un ambiente urbano e quali tecniche bisogna utilizzare per creare nuove nicchie per piante e animali? Cosa si può fare di concreto per aiutare la natura a reimpossessarsi del proprio territorio? Fatevi ispirare da un gruppo di giovani ragazzi che ha ideato, progettato e iniziato a realizzare un progetto per aumentare la biodiversità in città. Vi avevamo già parlato di loro: gli allievi della 1B del Liceo di Lugano 2 e la 1E del Liceo di Bellinzona nell'ultimo mese hanno iniziato un nuovo percorso un po' particolare e si sono trasformati in scienziati, architetti, scrittori, operai e fotografi. Saranno proprio loro ad accompagnarvi attraverso una visita interattiva nel loro progetto creato all'interno dell'iniziativa Green the city! #greenthcity. Durante questo evento potrete "armarvi" di pala, vanga, forbici da giardino o altri attrezzi e condividere l'esperienza di creare uno spazio per valorizzare e proteggere la biodiversità in ambito urbano ma anche a casa!

Venerdì 25 maggio l'appuntamento è quasi in contemporanea: dalle ore 15.30 alle 18.00 con i ragazzi della 1B dietro alla chiesa di Vezia (fermata del bus Vezia paese), mentre con la 1E dalle ore 14.00 alle 16.00 in Via Pierino Tatti 3 a Bellinzona. Vi aspettiamo!

## Il mestiere del cane pastore

Lupi e orsi tornano a popolare il nostro territorio. Per questo nelle Alpi svizzere sono già attivi circa 200 cani da protezione dei greggi. Questi animali non sono semplici cani da compagnia, essi devono, infatti, assolvere un compito ben preciso che consiste nel proteggere efficacemente i branchi dagli attacchi dei loro predatori naturali. I cani da guardia, però, non difendono solo le pecore e le

capre dai grandi predatori (lupo, orso e lince) ma anche da cani randagi, corvi imperiali e aquile. Essi permettono così di contenere i danni che potrebbero subire i greggi e di favorire una migliore accettazione dei differenti predatori nelle regioni confrontate con i diversi attacchi. Ma concretamente, quali sono gli impatti positivi sulla biodiversità che hanno gli allevamenti e il predatore per

eccellenza dei greggi, il lupo? Domenica 27 maggio, Alberto Stern, veterinario e agricoltore, ci introdurrà nel complesso tema della protezione dei greggi tramite i cani da pastore e nelle conseguenti ricadute sull'ambiente. Vi aspettiamo numerosi a Lostalio (vicino all'ufficio postale), dove ci incontreremo alle ore 14.00 per iniziare la nostra escursione insieme.



Il cane pastore

© WWF Svizzera